



COMUNICATO STAMPA RETE NUOVO MUNICIPIO

NO CPT

ENTI LOCALI PROTAGONISTI DI POLITICHE DI ACCOGLIENZA

La Rete del Nuovo Municipio esprime tutta la sua solidarietà ad Alessandro Metz, consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, e tutto il suo appoggio alla battaglia che movimenti, associazioni e amministratori locali stanno conducendo per impedire l'apertura a Gradisca d'Isonzo di una ennesima "Guantanamo italiana", ovvero di un CPT, struttura di detenzione amministrativa destinata a rinchiodere donne e uomini migranti, la cui unica colpa consisterebbe nell'irregolarità dei titoli di soggiorno.

Le cariche subite dal presidio antirazzista e la vera e propria aggressione di uomini in divisa nei confronti di Metz risultano ancora più gravi, alla luce della ingiustificata e provocatoria accelerazione impressa dal ministro degli Interni Pisanu ai lavori per l'attivazione del Centro, proprio mentre il TAR del Lazio sta per pronunciarsi sul ricorso presentato dai Comuni interessati, dalla Provincia di Gorizia e dalla Regione, che contestano l'illegittimità delle procedure seguite.

Ancora una volta, come a Bari e in tante altre realtà italiane, il Governo nazionale cerca di imporre con la forza la realizzazione di strutture la cui stessa esistenza rappresenta una intollerabile, sistematica violazione dei diritti fondamentali della persona, nonostante la chiara opposizione manifestata di tutti gli Enti locali dei territori coinvolti.

Viene così ad essere calpestata la volontà democraticamente espressa proprio da quelle realtà municipali e territoriali, che negli ultimi anni si sono dimostrate capaci di sviluppare una seria politica di governo del fenomeno migratorio, caratterizzata da pratiche aperte di accoglienza e di riconoscimento di nuovi diritti di cittadinanza.

La Rete del Nuovo Municipio, nello spirito di continuità con l'iniziativa già assunta in occasione della 3° Assemblea Nazionale Enti Locali e Partecipazione svoltasi a Bari il 5 novembre 2005, aderisce da subito alle mobilitazioni decise contro l'apertura del CPT di Gradisca e, in particolare, alla manifestazione contro le "Guantanamo italiane" proposta per sabato 18 marzo nella cornice della giornata europea contro la guerra.

Empoli, 3 Marzo 2006

Associazione Rete Nuovo Municipio